

Al mare tutto l'anno con strutture moderne e rinnovate



Foto di Elisa Belloni/Thetis

Riqualificare gli stabilimenti e destagionalizzare il turismo del mare non è solo un imperativo ma una grande opportunità. A+D+M Network sostiene un grande progetto di riqualificazione con materiali e proposte adeguate alla sfida

↑
Simona Finessi
Carlo Beltramelli
Sergio Bizzarro
Nicoletta Negro

Tre progettisti di comprovata esperienza come relatori, un prestigioso network che coordina un intervento di grande significato e una mostra di oltre mille metri quadrati dove sono presentati prodotti e strutture che possono qualificare lo stabilimento balneare del futuro; un convegno, infine, ospitato in una sala conferenze che sottolinea come si possano progettare e realizzare spazi collettivi di grande livello sfruttando al meglio materiali tradizionali o innovativi. Questi gli ingredienti che hanno caratterizzato il convegno "Al mare tutto l'anno" che si è svolto sabato 29 gennaio a CarraraFiere, nell'ambito di Balnearia, con un obiettivo preciso: "favorire la modernizzazione e l'innovazione degli stabilimenti balneari, ormai non più soltanto un esercizio da aprire esclusivamente durante

l'estate, ma una struttura da fruire tutto l'anno - ha detto **Simona Finessi**, direttore responsabile di A+D+M Architettura Design Materiali, aprendo i lavori del convegno - ma per arrivare a questo obiettivo è necessario che tale tipologia di fruizione, ormai praticata in molte località, diventi un modello esteso a tutte le coste". Sono comunque gli operatori che "per primi devono condividere le motivazioni profonde di questo nuovo modello il quale, per svilupparsi, necessita di investimenti che, se realizzati - ha detto **Sergio Bizzarro**, architetto specializzato in consulenze e progettazione di hotel, terme e architetture per il benessere - possono creare un'alta redditività, ma che tuttavia, per affermarsi, richiedono anche professionalità adeguate. Ampliare la stagione ed offrire nuovi servizi



↑ Angelo Dadda, Silvia Nerbi, Paolo Armenise

nell'ambito delle strutture è un passaggio fondamentale perché il sistema italiano deve misurarsi con nuovi soggetti e con un'offerta sempre più competitiva a livello internazionale". Per progettare o ristrutturare uno stabilimento balneare moderno e competitivo occorre tenere conto di alcuni elementi: il rispetto della sostenibilità per garantire una maggior efficienza ambientale, la ricerca del design per proporre soluzioni che permettano l'inserimento di elementi attrattivi, sia per rafforzare il servizio, sia per la destagionalizzazione della struttura, mentre il concetto di sostenibilità deve essere allargato anche ai servizi, con particolare attenzione all'accesso per le disabilità e ad una fruizione generale libera da vincoli. **Nicoletta Negro**, architetto specializzato proprio nella realizzazione

di strutture che facilitano accesso e fruizione ai disabili, ha spiegato ampiamente la filosofia di interventi che punta ad attirare una platea sempre più ampia di utenti senza escludere nessuno, perché una fruizione senza vincoli strutturali favorisce la fidelizzazione e contribuisce all'affermazione di un modello di turismo moderno e consapevole nel quale la socializzazione è elemento molto importante. Il tema dell'ecosostenibilità delle strutture è stato affrontato anche da **Carlo Beltramelli**, interior designer vicentino incaricato dalla Camera di Commercio Italiana a Londra della realizzazione della main attraction del Padiglione italiano a Ecobuild 2011 - la fiera mondiale dedicata al design, all'edilizia ecosostenibile e alle energie rinnovabili, che si tiene a Londra all'inizio di marzo.





MOSTRA CONVEGNO BALNEARIA 2011 CARRARA FIERE

a+d+m® from the sand to the green

Concept



IL SISTEMA DI MARKETING RELAZIONALE CHE CREA ENERGIA TRA ARCHITETTI ED AZIENDE



SPAZIO PROFESSIONALE DELLE ATTIVITÀ BALNEARI, OUTDOOR DESIGN E BENESSERE



Business on the Move



editoria + comunicazione

paoloarmenise+silvianerbi architetti associati
 studio di progettazione zot

Partner



La tua Sfera Vitale



electronic bike



The Wellness Company™



wood innovation

Il suo intervento, focalizzato sul concept di Water Nest - questo il nome della realizzazione - ha messo in evidenza come la sostenibilità sia argomento ormai diffuso e possa informare anche la progettazione e la realizzazione di interni di alto livello, purché supportata da prodotti realizzati ad hoc da aziende altamente specializzate. Concetti e stimoli molto apprezzati da una platea di operatori attratta anche dal contesto nel quale si è svolto il convegno, l'installazione denominata "a+d+m® from the sand to the green" nella quale, sotto la direzione artistica degli architetti Paolo Armenise e Silvia Nerbi dello Studio Zoth di Carrara, sono state presentate le nuove linee guida per la progettazione o la ristrutturazione degli stabilimenti balneari, così come degli agriturismi.

La mostra è stata ospitata su un'area di ben 1000 mq e la definizione di un percorso "from the sand to the green" stava a significare la volontà di approfondire il tema dell'outdoor perché, negli ultimi anni, gli stabilimenti balneari che hanno diversificato l'offerta si sono trasformati da semplici "erogatori" di servizi legati alla spiaggia e al mare, a luoghi in grado di offrire servizi e intrattenimento per coprire l'intero arco della giornata, cogliendo differenti target di utenza. Per questo lo spazio, presentando prodotti di aziende all'avanguardia, ha voluto fornire indicazioni e suggestioni a chi vuole rinnovare non solo una struttura, ma una modalità di fare turismo.